

## ASSOCIAZIONI

Eso tutti i giorni eseguita la Domenica.  
Associazioni per l'Italia 1.32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzione; per gli Stati esatti da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

## ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 19 corrente contiene:

1. nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. Legge sull'accertamento della situazione finanziaria negli anni 1876 e 1879.

3. Legge che autorizza la spesa per la costruzione di un monumento, presso Costantinopoli, per gli italiani caduti nella guerra di Crimea.

4. Legge per la pensione alla vedova del capitano Hardi.

5. Legge che approva la transazione col cav. Scoglioamiglio per lavori all'ospedale clinico di Napoli.

6. Legge per trasferimenti di categoria nelle ferrovie complementari.

7. R. decreto, che erige in corpo morale l'istituto d'arti e mestieri di Lorenzo Cobianchi in Intra.

8. Id. che approva le modificazioni dello statuto della Società anonima dell'acquedotto Ferrari-Galliera.

9. Disposizioni nel personale del ministero dell'interno.

# GIORNALE DI UDINE E DEL VENETO ORIENTALE

## INSEZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunti in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Editoria e dal Tabaccajo in Piazza V. E., e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

di Udine ancora spende meno di tutte le altre, cioè L. 145.31 per ogni 100 abitanti, mentre a Rovigo si spendono L. 254.93, e finalmente prova che tra comuni e provincie nel Veneto si spende in proporzione di popolazione più di quello che spende lo Stato nel complesso del Regno, cioè lo Stato spende L. 212.11 per ogni 100 abitanti, mentre le Province di Venezia, Treviso, Belluno, Verona, Rovigo e Padova superano questa quota.

Dopo l'istruzione viene la beneficenza, che è l'aggravio maggiore che ora abbiano le Province per i mentecatti poveri e gli esposti, servizi costosissimi. Con dettaglio, Milanese descrive ciò che fu fatto in Provincia di Udine allo scopo di provvedere al collocamento, cura e mantenimento dei numerosi mentecatti e sempre crescenti nel numero.

Il maggiore merito dei provvedimenti presi viene attribuito al cav. Perusini, Direttore dell'Ospitale di Udine.

La nostra Provincia è incontestabilmente quella che seppe fare il servizio colle minori spese. Diffatti un mentecatto costò nel 1880 a noi L. 1.41,7 per presenza, mentre nelle altre Province si spendono anche L. 1.62 e per fino L. 1.70.

La sola Provincia di Belluno spende meno di Udine per gli esposti. Diffatti colà per ogni 100 abitanti costano L. 14.26, a Udine invece L. 19.25, che è molto poco in confronto delle L. 100.14 di Venezia, delle L. 63.81 di Vicenza ecc. ecc.

Anche nel servizio di pubblica sicurezza l'Amministrazione Provinciale di Udine, dopo Vicenza, è quella che spende meno delle altre; una stazione di Carabinieri a Vicenza costa L. 1219.73, ad Udine L. 1307.24, mentre qualcheduna delle Province Venete spende persino L. 1704.73.

Circa le spese per lavori pubblici il cav. Milanese dice che non reggono i confronti sul dato della popolazione ed invece elenca le spese per ferrovie che incontrarono le Province nostre.

Parla poi delle spese d'agricoltura e delle diverse; finalmente termina il Capitolo V. col discorrere dei provvedimenti legislativi che sarebbero necessari per rendere meno penosa la condizione delle province, e per distribuire con giustizia gli aggravii Provinciali, che oggi sono tutti a carico dei soli proprietari di terreni e di fabbricati.

(continua).

## UNA LETTERA DI ARABY.

La Corrispondenza politica di Vienna pubblica il testo della curiosa lettera con la quale Araby ha rifiutato garbatamente di accedere all'invito del sultano di recarsi a Costantinopoli. Araby così si è espresso:

« Sono stato profondamente commosso dai riguardi e dal favore di cui mi colma e mi onora il Califfo, capo dei credenti. Per rispondere a si graziosa benevolenza, mi affretto a deporre ai piedi del trono del mio augusto padrone e sovrano l'espressione della mia più sincera, della mia più profonda e della mia più ardente devozione. Ma il mio tempo essendo assorbito dai preparativi militari, cui devo dare la più seria attenzione, non potrei in modo alcuno lasciare in questo momento l'Egitto, dove la mia presenza è indispensabile. Ond'è che mi rincresce vivamente di non potere, causa i doveri che mi sono imposti, accedere all'invito del mio Sovrano. »

Per istruzione pubblica Vicenza spende L. 9.50 per ogni 100 abitanti, poi viene Treviso con L. 10.23 ed Udine con L. 11.31. Tutte le altre Province spendono di più, arrivando Rovigo fino a L. 26.70.

Per istruzione pubblica Vicenza spende L. 9.50 per ogni 100 abitanti, poi viene Treviso con L. 10.23 ed Udine con L. 11.31. Tutte le altre Province spendono di più.

Il Milanese poi somma le spese comunali d'istruzione con quelle provinciali e gli risulta che la Provincia

## NOTIZIE ITALIANE

Roma. La Gazzetta del Popolo di Torino ha da Roma: È vero che il Ministero della guerra ha fatti i preparativi occorrenti per la mobilitazione di un Corpo di 25 mila uomini, e che vennero designati i capi e gli ufficiali superiori; ma questa è una pura misura di precauzione, per poter essere pronti a qualsiasi eventualità.

— Il Tribunale di Roma respinse la domanda degli credi di Pio IX di venire ammessi a partecipare all'assegno fissato dalla legge sulle guarentigie al Pontefice, e li condannò nelle spese.

Fenestrelle. La festa per la inaugurazione del ricordo in onore dei prodì dell'Assietta è riuscita domenica splendida ed imponente. Straordinario fu il concorso di alpinisti da Pinerolo, Susa e Torino.

Era presente il tenente-generale Mazè De La Roche, rappresentante il Re; gli ufficiali rappresentanti il duca d'Aosta il Duca di Genova e il Principe di Carignano ed altri molti.

Grande concorso di popolo.

Il cav. Federico Rolfo, presidente del Club Alpino di Pinerolo, pronunciò un discorso splendido; fu applauditissimo.

Furono pure applauditissimi i discorsi dei rappresentanti degli eserciti francesi, spagnuolo e italiano.

Enthusiastiche e commoventi le commemorazioni ai caduti delle quattro nazioni.

Si eseguirono gli inni nazionali d'Austria, Italia, Spagna e Francia.

## NOTIZIE ESTERE

Austria. Si ha da Vienna 24: Gli organi czechi, giubilanti per l'esito delle elezioni comunali di Spalato, chiedono al governo lo scioglimento del Consiglio di Trieste affine di conseguire anche ivi una maggioranza slava. (?)

E da Budapest pari data: Un incendio distrusse la località di Scirma. Cento case sono incenerite. La popolazione è immersa nella miseria.

Francia. L'affare della mairie centrale assume un carattere serio. Il consiglio municipale si è posto in aperto conflitto col governo.

La Camera votò una risoluzione in favore della mairie centrale, il governo la annullò, e si dice che i consiglieri radicali di porranno il loro mandato per costringere il governo allo scioglimento.

— I giornali ministeriali confermano che non si attendrà la decisione della conferenza perché la Francia e l'Inghilterra occupino il canale di Suez.

Germania. L'oltremontana Germania si è accordata con gli organi liberali chiedendo che la sorte dell'Egitto non vada abbandonata in balia de' merciai inglesi, ciò che sarebbe u'onta per l'Europa e un danno per i generali interessi.

Egitto. Ad ogni tratto scoppiano nuovi incendi in Alessandria. Molti europei si lagnano della soverchia severità della polizia inglese. Si vuotano ed espurgano per ordine del governo inglese i vecchi pozzi romani esistenti in città.

Tunisi. I quarti battagliani del corpo francese di spedizione si concentrano a Tunisi per imbarcarsi per l'Egitto.

CRONACA  
URBANA E PROVINCIALE.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 64) contiene:

(Continuazione a fine).

3. Sunto di citazione. L'uscire Bruxelles, addetto alla R. Pretura del I mandamento di Udine, ad istanza della ditta Arrighini e Molinari di Udine, ha citato la Ditta Koch e Werth di Trieste a comparire davanti la detta Pretura il 30 agosto p. v. per farla condannare al pagamento di lire 167.55 in rifusione spese doganali ecc.

4, 5 e 6. Avvisi per vendita coatta di immobili. L'Esattore di Nimis fa noto che il 9 agosto p. v. nella R. Pretura di Tarcento si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili siti in mappa di Nimis, Cergneu, Chialmiois, Cassacco, Rasponi, Platischis, Monte Maggiore e Taipana, appartenenti a Ditta debitrice verso l'Esattore stesso.

— Lo stesso Foglio (N. 65) contiene:

1. Avviso per miglioramento del ventesimo. Aggiudicata provisoriamente al signor A. Fabiani l'asta per la vendita di 5822 piante resinose per l'importo di lire 40.700, il Comune di Paularo avvisa che il termine utile per miglioramento del ventesimo, scade alle ore 12 merid. del 30 luglio corr.

2. Avviso d'asta. L'Esattore del Distretto di Cividale fa noto che il 25 agosto p. v. nella Pretura di Cividale si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditta debitrice verso l'Esattore stesso.

3. Estratto di bando. Nel 26 settembre p. v. presso il Tribunale di Udine, avranno luogo i giudizi incanti dei beni esecutati sopra istanza della R. Intendenza di Udine, a carico degli eredi di Cosgnach Giuseppe. (continua).

## Il Prefetto Presidente della Deputazione provinciale di Udine

notifica che il Consiglio della Provincia, revocando la precedente sua deliberazione del giorno 29 aprile p. p., nella seduta del 16 corr. ha stabilito di procedere alla aggiudicazione per asta pubblica dell'esercizio della Ricevitoria e Cassa Provinciale di Udine per il quinquennio da 1 gennaio 1883 a tutto 31 dicembre 1887, per cui a termini della Legge 20 aprile 1871 n. 192 (serie 2) modificata con la legge 30 dicembre 1876 n. 3591 (serie 2) e 2 aprile 1882 n. 674 (serie 3) nonché del relativo Regolamento 14 maggio 1882 n. 738 (serie 3) si porta a pubblica notizia quanto segue:

1. L'asta si terrà dalla Deputazione Provinciale nel palazzo della Prefettura, e sarà presieduta dal Prefetto, o da chi per esso, assistito da un Deputato provinciale, nel giorno di sabato 12 agosto prossimo venturo, alle ore 12 meridiane precise, ad esecuzione di candela vergine, nei modi prescritti dal Regolamento generale di contabilità dello Stato 4 settembre 1870 n. 5852. Gli oneri, i diritti ed i doveri del Ricevitore sono quelli determinati dalle leggi, e Regolamento sudetti; dal R. Decreto 14 maggio 1882 n. 740 (Serie 3), modificato col R. Decreto 8 giugno 1882 n. 813 (serie 3); dai capitoli normali approvati col Decreto Ministeriale 14 maggio 1882 n. 739 (Serie 3), e dal Decreto Ministeriale 18 maggio 1882 n. 751 (serie 3). Il Ricevitore è inoltre obbligato ad osservare i capitoli speciali che sono stati deliberati dalla Deputazione provinciale ed approvati con telegramma Ministeriale del 25 giugno p. p., e qui vengono riprodotti per opportuna conoscenza e norma:

2. L'aggiudicazione dell'esercizio della Ricevitoria e Cassa Provinciale sarà fatta a colui che avrà offerto il maggiore ribasso sull'aggio di centesimi 25 (venticinque) per ogni cento lire delle somme che verranno versate nella Tesoreria governativa e nella Cassa provinciale, dipendentemente dalle riscossioni contemplate dalle leggi 20 aprile 1871, 30 dicembre 1876, e 2 aprile 1882, dai capitoli normali e dai capitoli speciali qui sopra ricordati.

3. L'aggiudicatario rimane obbligato per fatto stesso della aggiudicazione, mentre la Provincia resta impegnata solamente quando sia intervenuta l'approvazione del Ministero delle Finanze;

4. Non possono concorrere all'asta coloro che si trovano in uno dei casi di incompatibilità previsti dall'articolo 14 della Legge 20 aprile 1871 n. 192;

5. Per essere ammessi all'asta i correnti dovranno provare di avere, a garanzia delle loro efferte, eseguito il deposito nella Tesoreria provinciale, in danaro, od in rendita pubblica dello Stato al portatore, valutato al corso di borsa in lire 87.45 per ogni 1. 5 di rendita, desunto dal listino inserito nella Gazzetta Ufficiale del Regno del 22 corr. mese n. 171, e tale deposito dovrà corrispondere all'effettivo di lire 76.858.78, nel ragguaglio cioè del 2 per cento delle annuali riscossioni che si calcolano approssimativamente in lire 3.842.938.80;

6. I titoli del debito pubblico al portatore offerti in deposito dovranno avere unite le cedole semestrali non ancora maturate;

7. Le offerte per altra persona nominata al principio dell'asta dovranno accompagnarsi da regolare procura, e quando le offerte si facciano per persona da dichiararsi, la dichiarazione si dovrà fare all'atto della aggiudicazione e l'accettazione della persona dichiarata avrà effetto

entro 24 ore successive; ritenendosi obbligato il dichiarante, che fece e garantì l'offerta, tanto nel caso che l'accettazione non avvenga nel tempo prescritto, quanto nella eventualità che la persona dichiarata si trovi in alcuna delle eccezioni previste nell'articolo 14 della Legge 20 aprile 1871;

8. La prima offerta di ribasso sull'aggio ritenuto come norma regolatrice dell'asta (come sopra all'Art. 2) non potrà essere c'è maggiore, né minore di un centesimo di lira per ogni cento lire di esazione;

9. Nei trenta giorni, decorrenti da quello in cui gli sarà notificata l'approvazione della aggiudicazione, l'aggiudicatario, sotto pena di decadere immediatamente da ogni diritto, di perdere il deposito dato a garanzia, e di rispondere delle spese e dei danni, dovrà presentare la cauzione definitiva in bei stabiliti, od in rendita pubblica italiana, a termini e nei modi stabiliti dall'art. 17 della Legge 20 aprile 1871, e dagli art. 24 e 25 del Regolamento approvato con R. Decreto 14 maggio 1882 n. 738;

10. Le canzoni complessiva e definitiva da prestarsi a garanzia dell'appalto, compresa quella per le tasse di macinazione cereali, di fabbricazione degli alcool, e per le entrate provinciali, e servizio di cassa, ascende alla somma di lire 699.300,00 (seicentonovantanove mila e trecento);

11. Le disposizioni tutte generali e speciali per questo appalto potranno consultarsi dai concorrenti presso la Segreteria della Provinciale Amministrazione;

12. Le spese inerenti al contratto, alla cauzione all'asta, comprese quelle di stampa, pubblicazioni, ed inserzioni, sono tutte a carico dell'aggiudicatario.

Udine, 22 luglio 1882.

Il Prefetto Presidente

G. Brussi.

Capitolato speciale per il servizio del Ricevitore provinciale quale Cassiere della Provinciale Amministrazione.

Art. 1. Il Ricevitore delle imposte dirette adempie l'Ufficio di Cassiere della Provincia senza corrispettivo riguardo alle rendite indicate nel quarto comma dell'articolo 4 del Regolamento 14 maggio 1882 n. 738.

Art. 2. Sulla base di ruoli speciali, che gli saranno consegnati dalla Deputazione Provinciale, il Ricevitore assume anche le entrate di diritto pubblico che esigono servizio di riscossione, e ciò con l'obbligo di versare il non riscosso pel riscosso. Questo servizio viene compensato con l'aggio nella misura stessa stabilita per le imposte, tasse e contributi.

Art. 3. Il Ricevitore Provinciale a dar corso al procedimento di Legge per la esecuzione delle entrate, di cui il precedente articolo 2, e la Provincia è tenuta a compensarlo mediante liquidazioni di discarico per le partite che risultassero inesigibili, e delle relative spese di esecuzione e di lite.

ennesse relative al primo semestre del corrente anno, portante le seguenti risultanze:

Mutuo soccorso	
Entrata	L. 8079,65
Uscita	> 6685,32
Uscita della gestione	> 1394,33
Patrimonio al 31 dic 1881	> 9463,22
Patr. al 30 giugno 1882	L. 10857,55
Sussidi continui	
Entrata	L. 4618,37
Uscita	> 217,86
Utili dell'azienda	> 4400,48
Patrimonio al 31 dic. 1881	> 115000,00
Patr. al 30 giugno 1882	L. 119400,48
Istruzione	
Entrata	> 33,10
Uscita	> 500,-
Deficienza	> 466,90
Patrimonio al 31 dic. 1881	> 2006,05
Patr. al 30 giugno 1882	L. 1539,15
Vecchi	
Entrata	> 661,88
Uscita	> 545,75
Utili dell'azienda	> 116,13
Patrimonio al 31 dic. 1881	> 3368,81
Patr. al 30 giugno 1882	L. 3484,94
Vedove	
Entrata	> 62,58
Uscita	> 75,-
Deficienza	> 12,42
Patrimonio al 31 dic. 1882	L. 2385,55
Patr. al 30 giugno 1882	> 2353,13
	L. 137635,25
Conto corrente con Società consolare	
Entrata	L. 14,25
Uscita	> 43,50
Deficienza	> 29,25
Patrimonio al 31 dic. 1881	> 13,90
Deficienza	> 15,35
Totale patr. al 30 giugno	L. 137,619,90
Costituzione del patrimonio	
Muovi col Mun. di Udine L. 120,000,-	
Deposito a conto corrente alla B. Popolare friulana	> 8119,99
Dinaro a mani del Cassiere	> 455,91
Valore di mobili e libri	> 8121,50
Credito verso il garante sig. Angelo Arrighi	> 922,50
	L. 137619,90

Non venendo fatte dalla assemblea osservazioni sul detto Resoconto, il Presidente lo sottopone al voto ed è approvato.

Passando al secondo oggetto: Sanatoria della spesa di L. 200 per concorso all'estremità di Udine del monumento all'Eroe leggendario Giuseppe Garibaldi, il Presidente si alza in piedi, l'assemblea ne segue l'esempio. Il Presidente pronuncia queste parole: «Gli affanno ancora vivissimo nel cuore incomba a me in questa circostanza intrattenervi con brevi parole del fatto che recente intuito tutta la Nazione punse di dolore. Appena annunciata la morte di Giuseppe Garibaldi nostro Presidente onorario, ho convocato la Direzione ed immediatamente per telegramma mandato le nostre condoglianze alla famiglia. Furono in pari tempo resi edotti i signori soci mediante analoghe inserzioni sopra i giornali e sugli album del luttuoso fatto, si sospese la seduta ove la Commissione è stata concretando per la festa dell'anniversario della Società. In quel mentre l'on. nostro Sindaco invitava, in unione al Préside della Società dei Reduci delle patrie battaglie, per accordarsi sul ceremoniale funebre e ci cooperammo con tutto il nostro buon volere per il buon fine, e che ebbe quello splendido successo a fronte del tempo perverso di quel giorno di solenne commemorazione. Convocato quindi il Consiglio straordinario, le deliberazioni di questo furono: di tenere esposta la nostra bandiera per otto giorni ed abbassarla per tre mesi, e di compartecipare alla funebre cerimonia. Invitammo a concorrere tutte le Società consolari della Provincia, le quali premurosamente aderirono. Si predispose una corona adorna del relativo nastro con iscrizione.

Per telegramma invitammo il Sindaco della Maddalena sig. Bargoni di rappresentarsi ai funerali in Caprera, ed alla cerimonia ch'ebbe luogo in Roma offriamo il comm. Giacometti; entrambi aderirono e vi si prestarono con sentita compiacenza. Anche alle patriottiche dimostrazioni di Palmanova e S. Daniele venne il nostro Sodalizio onorevolmente rappresentato.

Spostando ed unanime desiderio del Consiglio era quindi d'iniziare una generale sottoscrizione per il monumento al prodestinto ma in tale conato con nobile slancio ci aveva già preceduto la Presidenza dei Reduci ed a noi non rimaneva che di secondare quella manifestazione doverosa alla memoria di chi ha fortemente operato e fermamente voluto a pratica della Nazione. La Direzione ed il Consiglio poi, interpretati dei voti di questa Società, ad unanimità stabilirono di concorrere alla spesa del monumento e sotto la propria responsabilità con L. 200, onde completare con ciò l'espressione dei sensi di gratitudine in omaggio all'Uomo che lasciò

orme si spende di animo invito e di affezione alla Patria.

Dopo le parole del Presidente, spiegano vari soci i propri convincimenti in proposito, fra i quali Angelo Sgoifo che approvando quanto la Rappresentanza ha trovato opportuno di fare nella mesta ricorrenza osserva che la cifra di concorso in L. 200 gli sembra poca, e nella considerazione che per il monumento a Vittorio Emanuele furono disposte L. 300 propone si mantenga l'identica cifra anche per il monumento al compianto nostro Presidente onorario.

Bardusco Luigi osserva che non solo L. 300, sibbene 400 furono assegnate per il monumento a Vittorio Emanuele e cioè L. 300 per il monumento in Udine, L. 100 per quello in Roma; propone quindi che per il monumento all'Eroe leggendario in Udine si concorra con L. 400.

Angelo Sgoifo si associa alla proposta Bardusco, la Direzione la accetta, il Presidente la sottopone al voto dell'Assemblea per alzata in piedi, ed all'unanimità è approvata.

Dà il Presidente comunicazione all'Assemblea delle pratiche assunte dalla Rappresentanza sociale per ottenere le possibili facilitazioni dei prezzi per i soci sui generi di prima necessità ed espone di quali risultati la loro opera fu coronata. Senza esposizioni di sorta per parte della Società, egli dice, fu attivato un magazzino cooperativo e si ottengono riduzioni di prezzo sulla carni di manzo, sul pane, sulle paste e generi coloniali. Parla dell'adesione concorde dei farmacisti di città e suburbio Gemona di praticare ai soci legalmente riconosciuti le possibili facilitazioni sui prezzi dei medicinali. Ricorda che anche il signor Serrivo Pierina offre di cedere ai soci le sanguisughe, tanto del suo deposito in Chiavari come dell'altro deposito in Udine presso il droghiere Minisini a prezzi ridottissimi. Dice che fu accolta dalla spettabile Amministrazione del Civico Ospitale la domanda della Direzione e fu accordato per n. 6 soci la cura gratuita dei bagni solforosi nell'interno del Stabilimento. Ricorda le sollecitudini della Rappresentanza per ottenere frequenza alle Scuole d'arti e mestieri, al quale effetto, oltreché all'aver pubblicato sui giornali cittadini e sugli albi un eccitamento ai capi-officina acciò vogliano esercitare la propria influenza sopra i rispettivi apprendisti perché frequentino queste scuole, vennero anche in via privata fatte pratiche coi genitori degli allievi all'identico scopo. Del pari dicasi per la Scuola di ginnastica, e qui si trova opportunamente di aprire nuova iscrizione e di dare alle lezioni uno speciale indirizzo all'istruzione e marce militari, e fu pure istituita apposita fanfara composta di 20 strumenti e tutto questo per aver frequenza alle scuole. Tenne parola della medaglia d'oro e del diploma avuto dalla Esposizione di Milano. Comunque il deliberato del Consiglio 25 giugno che nominava Socia effettiva perpetua la egregia signora Teresina di Santo Di Lenno, disponendo l'esecuzione di una pergamena dalla quale sia manifestata la riconoscenza sincera della Società tutta verso la distinta Signora, per la di lei opera eminentemente commendevole, quale il ricamo del nostro Gonfalone, ch'ella generosamente si compiacque di eseguire. Annunzia infine che il numero dei soci è portato a 1422, esendone ben 201 ammessi da 1 gennaio al 30 giugno. Fa a questo punto vivo eccitamento ai presenti perchè vogliano farsi apostoli del mutuo soccorso, facendone comprendere lo spirito agli amici loro per modo che la schiera dei consociati abbia per la loro opera ad aumentarsi.

Le comunicazioni fatte dal Presidente vennero accolte dalla Assemblea con segni di manifesta approvazione. Sgoifo, facendosi interprete dei sentimenti dell'Assemblea, porge alla Rappresentanza un ringraziamento per l'opera attiva spiegata nell'interesse della classe lavoratrice e soggiunge che siccome gli consta che per l'istruzione della fanfara e per gli strumenti e vestiti non verranno toccati i fondi sociali, dimostra all'egregio Presidente la sua sincera gratitudine anche per questa nuova prova di effetto verso la istituzione concessa alla Società.

Dichiara il Presidente allo Sgoifo che la Direzione ed il Consiglio hanno d'accordo stabilito di supplire alla spesa che si andasse ad incontrare per la fanfara.

Il socio Bruni deploра la poca frequenza alla Scuola di ginnastica ad onta dell'interessamento spiegato dalla Direzione sociale e dalla speciale Commissione di vigilanza, fa invito ai soci acciò vogliano spingere i giovani operai alla frequenza di questa scuola, destinata a svilupparne le forze fisiche.

Al socio Benuzzi che chiede conto a qual punto si trovino gli studi di riforma dello Statuto e se verrà sottoposto all'esame dei soci prima di ripeterne l'approvazione, il Presidente facendo elogio alla Commissione delegata alla riforma dello Statuto per la sua attività, assicura Benuzzi che il lavoro è a buon punto, per modo che si fa calcolo di poter presenterlo al-

Assemblea il 17 p. v. settembre per l'approvazione; prega anzi fin d'ora i soci a voler procurare che si raggiunga il numero prescritto.

Il socio Bardusco Luigi, plaudendo alle attive premure della Direzione per ottenere ai soci le possibili riduzioni sui generi di prima necessità, la invita a voler estendere la sua opera anche nelle borghi, acciò quelli ivi domiciliati possano ricevere qualche beneficio senza essere obbligati a recarsi per gli acquisti nel centro della città.

Il Presidente risponde di aver già fatto qualche pratica senza risultato, che però la Direzione terrà conto dei desideri manifestati da esso sig. Bardusco e farà del suo meglio per studiarne la pratica attuale.

Il socio Romano dott. G. B. associan-  
dosi ai sentimenti di riconoscenza espressi dai Soci Sgoifo e Bardusco interpreta come essi la riconoscenza dell'intera Assemblea verso la Rappresentanza e propone le venga per acclamazione espresso un voto di lode ad un atto di ben sentito ringraziamento per quanto finora ha fatto e per quanto si propone di fare ancora nell'interesse della classe lavoratrice.

Alla proposta Romano l'Assemblea si associa dando manifesti segni di plauso.

**Eperimenti di luce elettrica.** Un telegramma pervenuto ieri sera al Sindaco annuncia l'arrivo in quest'oggi dell'elettricista sig. Flach, assieme al signor Shepherd incaricato della nuova Società italiana, per l'installazione degli esperimenti di luce elettrica da farsi in questa città.

Attendiamo impazienti questa prova, poichè gioverà a cancellare ogni dubbio sulla pratica attualità di questo nuovo mezzo d'illuminazione, che nei riguardi della sicurezza, delle salubrità e dell'economia è certamente superiore ad ogni altro sistema.

La frequenza degli incendi deplorati in questi ultimi anni, e la recente terribile esplosione di Parigi, hanno fortemente preoccupato il pubblico sui pericoli da cui, per l'uso del gas, si è continuamente minacciati, e tutti attendono con ansietà l'applicazione del nuovo sistema d'illuminazione.

**Il ponte sul Cormor.** L'appalto della costruzione del ponte sul Cormor sulla strada Udine-San Daniele e relativi accessi fu nell'incanto di ieri provvisoriamente deliberato all'Impresa Podestà per la somma di lire 63,900, cioè con un ribasso di lire 270 sul prezzo a base d'asta.

Il termine utile per presentare offerte di miglioria sul detto prezzo scade al mezzodì del 9 agosto p. v.

**La serata di beneficenza al Circolo Artistico Udinese.** Abbiamo pubblicato ieri un comunicato della benemerita Direzione del Circolo a proposito di questa serata, stabilita per il 27 corrente.

Ora siamo in grado di darne il programma per intero.

S'incomincierà con un pezzo per piano eseguito dalla signorina Emma Trevisi La Gazzella, di Richard Hoffmann.

Subito dopo l'egregio sig. cav. Fernando Franzolini svolgerà la sua Conferenza, di cui ecco per esteso il programma:

Giustificazioni preventive del conferenziere.

La evoluzione musicale dell'orecchio umano, secondo la dottrina Darwiniana.

L'uditivo ed il suono.

La musica preistorica.

La musica della storia antica.

Iodole dell'arte musicale e sua fisiologia.

La musica arte democratica per eccellenza.

La musica per il profano e per l'adulto.

Effetti della musica sull'organismo sano.

Suoi effetti sull'organismo malato.

Relazioni della musica colla morale e coll'igiene.

La dolce potenza della musica risentita perfino dall'infelicitissimo Leopardi.

Come terza parte della serata, udremo un Pensiero lugubre per piano, a cura della sottoscritta signorina Trevisi Notturno.

Poi si darà una lotteria con premi offerti da vari egeggi soci, ed infine chiuderà il trattenimento un pezzo concertato per organo e piano, nello Stabat di Rossini, eseguito dalla signorina Emilia Carlini e dal signor Giuseppe dott. Riva.

E' inutile che spendiamo parole per ricordare ai nostri concittadini che la serata, oltre a promettere molto per il programma ora esposto, è data a beneficio delle povere famiglie che perdettero i loro cari nella tremenda catastrofe di Povoletto.

Siamo abituati a vedere nella città nostra atti continui di vera filantropia e non dubitiamo che anche questa volta i cuori generosi si muoveranno spontanei per portare il loro obolo alla sventura.

**Movimento nel personale di P. S.** Il Delegato Carli Leopoldo fu traslocato da Udine a Rovigo, e il Delegato Delli Franci Francesco fu traslocato da Ascoli a Udine.

Giorgio dott. Federico, già alumno di 1.<sup>a</sup>

categoria presso l'Ispettorato di P. S. in Udine, fu dispensato dal servizio.

**Bibliografia friulana.** Le matite infantili, studi e ricordi del dott. Clodoveo d'Agostini. È uscita dalla tipografia editrice Marco Bardusco questa interessante memoria che raccomandiamo all'attenzione non solo dei medici, ma anche delle famiglie e dai preposti agli Istituti ove si raccolgono e muovono i piccoli bambini.

Giustamente l'autore dice che «ormai il medico eclettico accettato come pura necessità, per le difficili condizioni fatte nello esercizio di tanto nobile professione, deve cedere il campo allo specialista, e le parti e funzioni tutte del nostro organismo, considerate secondo la età, il sesso, le professioni ecc., domandano allo studioso che se ne occupi, singolarmente in quanto riguarda i bambini, in guisa da far scomparire quel brutto empirismo che dura ancora, pel quale nelle malattie infantili, procedendosi quasi a tastoni, si raccoglie la diffidenza delle madri e la prevalenza dei consigli della donna cuociuola su quelli del medico.»

A questi studj sappiamo che farà seguito una relazione del viaggio d'istruzione compiuto dal dott. D'Agostini e forse un terzo studio comprendente un sunto d'igiene e dei sintomi delle malattie dei bambini.

Noi non possiamo che incoraggiare l'egregio autore della meritoria opera da lui intrapresa, e siamo certi che questa non mancherà di produrre utili risultati.

**Elezioni amministrative a Palmanova.** Fino da ieri, ma troppo tardi per essere inserito nel giornale, avevamo ricevuto il seguente telegramma da Palmanova:

« Favorevoli alla ferrovia eletti 16; delle altre liste 4, dei quali 3 contrari. »

Noi ci congratuliamo vivamente col partito locale favorevole alla ferrovia, il quale vede ora conseguirsi l'intento per cui da mesi strenuamente combatte, e ce ne congratuliamo anche per quanto riguarda l'amministrazione della cara Palmanova, sapendo che i nuovi eletti portano seco in Consiglio le migliori disposizioni a vantaggio del paese.

A domani la relazione di queste elezioni.

**Elezioni amministrative a Moggio.** Dal Canale del Ferro, 23 luglio, ci scrivono: Oggi sono terminate le elezioni amministrative in questo Distretto di Moggio ed eccone il risultato circa il Consigliere Provinciale:

Moggio al sig. G. B. Rodolfi voti 59, all'avvocato Perissutti voti nessuno, Re-siutta al sig. G. B. Rodolfi 3, all'avv. Perissutti 30; Raccolta al sig. G. B. Rodolfi 59, all'avv. Perissutti 45; Chiusaforte al sig. G. B. Rodolfi 1, all'avv. Perissutti 32; Resia al sig. G. B. Rodolfi nessuno, all'avv. Perissutti 39; Dogna al sig. G. B. Rodolfi nessuno, all'avv. Perissutti 22; Pontebba al sig. G. B. Rodolfi 26, all'avv. Perissutti 49. In tutto per il sig. G. B. Rodolfi voti 96, e per l'avv. Perissutti voti 217.

**Meritati elegi** vediamo tributati

toria, e, anche sotto questo riguardo, non la cede punto ad altre città di pari ed anche di maggiore importanza.

Qui era dunque difficile ad un negozio nuovo il farsi un posto distinto, dacchè le difficoltà da superare erano molte.

Tuttavia a ciò è riuscito il negozio sartoria aperto in Mercatovecchio al n. 2 dal sig. Pietro Barbaro, il quale adesso si è assicurata una clientela che consolida la posizione del suo stabilimento.

Ciò del resto fu da lui ottenuto anche in altre città del Veneto, oltre Venezia, ov'egli tiene negozi aperti; e lo si comprende agevolmente, ove riflettasi che la sua clientela trova sempre motivo a lodarsi delle stoffe, del lavoro e dei prezzi, merito che il negozio Barbaro divide coi migliori fra quelli dei negozianti nostri.

**Quel povero manovratore** della ferrovia, di cui ieri abbiamo narrato la disgrazia, sentiamo che presenta qualche miglioramento, onde havvi speranza ch'egli non soccomberà al disgraziato caso.

**Minaeole, guasti ecc. e relativo castigo.** Un vivo odio deve aver nutrito contro l'egregio maestro di musica signor Mario Michielli di Palmanova, ordinariamente domiciliato a Ruda, e contro altra persona, certo Giacomo Galliussi di Ruda, villico, d'anni 50, il quale fu l'altro giorno condannato a Gorizia a 8 mesi di carcero duro inasprito e ciò per i seguenti titoli:

Per essersi, colla mira di arrecare paura ed inquietudine al signor Michielli ed al signor Oblach, espresso il 26 aprile a Cervignano di ammazzare ambidue; poi nel successivo maggio a Ruda di voler prendere vendetta degli stessi, di volerli far ballare unitamente a Pietro Cuculin e di volere fra pochi giorni voltare loro la testa; inoltre per avere smosso le radici d'un gallo crescente sul fondo del signor Michielli; e infine per aver nel mese stesso aspettato dal detto fondo della foglia di gelso.

**Birraria al Friuli.** Questa sera concerto col seguente programma:

1. Marcia «Viener» Farbach
2. Sinfonia «Tutti in Maschera» Pedrotti
3. Mazurka «Sulle rive del Veer» Marenco
4. Finale I. nell'Opera «Il Mestrello» Ferrari
5. Polka «Sui Laghetto» Farbach
6. Terzetto Finale all'«Trovatore» Verdi
7. Valzer «Al fonte» Mariotti
8. Galop «Sprone» Farbach

Onore di lodi e di pianto alla memoria della maestra Anna Zanler, di Rigolato, che il 16 luglio moriva.

Una corona di mirti sulla tomba troppo precocemente dischiusa!

Da mesi e mesi fiero l'incalzava il terribile morbo che doveva rapirela. Eppure salda resistette — indomita — e solo nel maggio — tossicologa — abbandonò le sue amate alunne.

Che abile ella fosse nell'istruire — lo seppe anche il ministro, che decorolla di medaglia;

Che nell'educare fosse di squisita finezza — tutti quassi lo sappiamo.

Ajmo generoso e gentile; soffrì intimi, strazianti spasimi quel povero cuore — eppure in benvole, aggraziato sorriso mai abbandonò quelle sottili, aride labbra.

Valeva più la bontà del suo animo che la forza di molti potenti ingegni.

Né postumo è lelogio: tutti che l'accostassero, l'apprezzarono in vita.

Nessuno che vide la lunghezzissima, bianca falange delle sue allieve che — orfane di guida — non potevano trattenere gl'interrotti singulti — nessuno seppe frenare la spontanea commozione — quando il mesto corteo accompagnava quell'esile corpo all'ultima dimora.

Quanto era modesta! Eppure sapeva tanto operare!

Rigolato ha subito una grave perdita — perdita da tutti sentita, da tutti compresa.

Rigolato 19 luglio 1882.

La Giunta.

**Paolina Scodellari - Sotto Corona** non è più.

Fiero, incurabile morbo la tolse spietatamente ai parenti, al marito, nella verde età di 25 anni alle ore 7 ant. del 23 corr.

Povera Paolina

Madre affettuosa, sposa esemplare, modello di virtù, ben altro doveva essere il tuo destino.

E doloroso morire nella primavera della vita, lasciare tanti affetti, abbandonare tanti cari a piangere la tua perdita immatura. Resti loro a conforto la tua perenne memoria, sappiano d'aver un angelo lassù nel Cielo che felice li guarda ed ai desolati consorte il piccolo tuo Roberto, che gli lenisce la piaga profonda, che gli attenui l'amero dolore della tua dipartita.

E. F. — C. R.

## DAS BAGNE

Grado, 23 luglio.

Il caldo manda qui in buon numero i bagnanti, che sono davvero contenti di esserci venuti. Qualcheduno ci lascia di quando in quando per i suoi affari; ma lascia qui la sua famiglia. Abbondano specialmente le mamme coi loro ragazzetti.

Oggi abbiamo veduto venire da Trieste, com'è solita del resto, una brigata di dilettanti dei remi, o canottieri; e mi parve di vedere un'altra brigata pure di giovanotti triestini. Poi da Aquileja pervenne la Bauda di quella città, giacchè quella di Grado è in vacanze.

Ci fu la tombola, che raccolse quasi tutta la popolazione sulla via maggiore; ed ora hanno cominciato le danze all'aperto, le quali dureranno fino a domattina ed avranno altre conseguenze, cioè che più d'uno, se non passerà la misura, toccherà l'ultimo limite nel bere il vino di Dalmazia capitato appunto ieri.

Se noi prestiamo il nostro culto a Nettuno, questi bravi pescatori hanno più fede in Bacco; e questa volta gli prestano un culto maggiore di quello dei Tedeschi per il famoso loro re Gabrino.

Fra i nuovi venuti di oggi, che erano parecchi, salutai anche il dott. Bizzarro, che venne a visitare i gobbi salati, come li chiama il Barellai; ma che si troverà il 3 agosto ad Aquileja, dove si aprirà il Museo municipale col concorso di un arcidiaco fratello all'Imperatore d'Austria. Il Bizzarro ci ha la sua parte anche negli incrementi dati a questo Museo.

Forse quella giornata attirerà molti ad Aquileja; ed anche noi di rimbalzo avremo una nuova corrente di visitatori; a tacere di quelli che sciolgono il loro voto a Barbana.

Voi avete Stampetta; ma noi abbiamo il Mare. Ad ogni modo con questi calori vi auguro, che troviate nelle acque del Ledra quel refrigerio che noi troviamo in quelle dell'Adriatico.

## ULTIMO CORRIERE

### Preparativi.

Il ministro della marina onor. Acton, è tornato ieri a Roma da Castellamare. Egli si recherà quanto prima a Livorno ed alla Spezia per affrettare i lavori delle corazzate *Lepanto* e *Dandolo*.

### Niente di meglio.

La Francia e l'Inghilterra rinunciarono a invitare l'Italia ad intervenire in Egitto, perché compresero che il nostro Governo avrebbe risposto con un reciso rifiuto.

### La politica della Francia.

Si telegrafo da Parigi che in seguito al risoluto conteggio dell'Italia, la Francia ha deciso di non intervenire con l'Inghilterra nella spedizione in Egitto. La Francia non manderà che un piccolo contingente per la sicurezza del canale.

### Sollevazioni in vista.

Dispacci dall'Algeria affermano che Arabi pascià si adopera per propiziarsi il Marabutto Cherif Senoussi, che potrebbe sollevare i mussulmani del Marocco.

## TELEGRAMMI

**Londra.** 24. Abukir e Ramleh sono in mano degl'Inglesi. Gli esploratori annunciano che al campo di Arabi pascià sono pronte enormi quantità di munizioni. Il dittatore dispone di 70 cannoni, 15,000 uomini di cavalleria e 12,000 di fanteria. Un distaccamento inglese in una ricognizione venne a combattimento con 450 arabi. Sull'esito dello scontro regna il silenzio.

**Parigi.** 24. La presentazione della domanda del credito di 10 milioni fu ritardata a cagione della discordia del gabinetto.

Nella commissione del Senato alcuni membri dichiararono che la conferenza europea di Costantinopoli è una farsa e una simulazione.

Freycinet rispose esser probabile che la conferenza degli ambasciatori non impatta alcun mandato, ma affermò soltanto la neutralità dell'Europa.

La Francia si limiterà alla tutela del canale di Suez e non andrà assolutamente al Cairo.

**Alessandria.** 24. Arabi spedì sabato 700 cavalieri a Ramleh, credesi per distruggere le pompe serventi alla distribuzione dell'acqua. La posizione di Arabi a Kafradwar diventa sempre più forte. Il suo esercito è notevolmente aumentato dopo il 12 luglio: ascenderebbe a 30 mila uomini.

Le acque del canale di Mahmudie ribassarono di 14 pollici nello spazio di 48 ore; gli abitanti sono inquietissimi.

**Alessandria.** 24. Mille cento soldati inglesi sbucarono oggi. Nove

corvette inglesi sono entrate nel canale di Suez. Dicesi che i francesi sono sbucati a Porto-Said il telegrafo di Porto-Said ed Alessandria è rotto.

**Costantinopoli.** 23. Said, ministro degli esteri, fu nominato delegato alla conferenza in luogo di Assym. La seduta che doveva tenersi oggi, fu aggiornata.

**Londra.** 24. I generali Wills e Humley furono nominati comandanti della prima e seconda divisione del corpo di spedizione. Drury assumerà il comando della cavalleria. Il colonnello Goudouorgh dell'artiglieria. Il colonnello Nugent del genio. Il generale Earle si incaricherà di assicurare le comunicazioni. La fanteria si imbarcerà il 4 agosto, la cavalleria il 9 agosto.

**Roma.** 24. Marsk è morto a Valsobrosa. Il governo espresse le condoglianze alla vedova e agli Stati Uniti.

**Alessandria.** 24. Arabi pascià nominò Mahmud Tamay primo ministro, Mussilakya, istigatore dei massacri di Alessandria, ministro della giustizia. Gli altri furono mantenuti. Uo proclama del nuovo ministero minaccia la fucilazione a quegli indigeni che molestano i cristiani.

**Porto Said.** 24. La piena del Nilo rende quasi impossibili le operazioni militari all'interno, ma rende pure difficile ogni tentativo di Arabi pascià contro il canale di Suez.

**Parigi.** 24. La Francia spedirà per momento soltanto 5 o 6 mila uomini di fanteria marina a proteggere il canale di Suez.

**Londra.** 24. Il Daily News ha da Alessandria: Il Kedive domandò di spedire a Dulcigno dei vapori per condurre ad Alessandria 2000 albanesi: come guardia del corpo, e un altro vapore a Smirne per imbarcarvi le truppe. I ministri vi si opposero.

**Londra.** 24. Il Times pubblica una lettera di Arabi a Gladstone del 2 luglio ricevuta dopo il bombardamento, in cui dichiara che al primo colpo di cannone tutti gli impegni internazionali con l'Egitto sono rescissi, il controllo anglo-francese soppresso, i beni degli europei confiscati, il canale distrutto, le comunicazioni rotte; ei proclamerà la guerra santa fino nell'Arabia e nell'India.

Il Times crede che la conferenza non darà nessun mandato formale di intervenire; se la Francia e l'Italia esitano, l'Inghilterra dovrà agire isolatamente.

**Parigi.** 24. (Camera). Jaureguiberry presenta la domanda per un credito di 9 milioni e mezzo per proteggere il Canale.

**Parigi.** 24. Lesseps telegrafo a Freycinet che Arabi pascià dichiara che rispetterà la neutralità del Canale.

**Londra.** 24. Il generale Adye parte stasera per Parigi per consultare le autorità militari francesi riguardo il piano di spedizione delle potenze alleate in Egitto.

**Portosaid.** 24. Notizie dal Cairo giunte stamane dicono che regna agitazione; alcuni Europei rimasti sono minacciati; nessun disordine grave.

Arabi pascià arrestò parecchi Modirs che opponevansi alla leva. Egli si imprigionò del materiale ferroviario. Il decreto che ha destituito Arabi non ha alcun effetto.

I consoli inglesi invitano tutti i loro nazionali a lasciare l'Egitto finché l'ordine sarà ristabilito, offrendo il passaggio agli indigeni.

Gloria, console italiano cui tutti gli Europei lodano per la condotta coraggiosa, si reca in Italia.

**Parigi.** 24. (Camera). Jaureguiberry esponendo i motivi pel credito disse che i francesi sbuceranno dalla parte Nord del canale; le truppe di sbarco ascenderanno soltanto a 8000 circa; una metà partirà prossimamente, il rimanente più tardi.

**Alessandria.** 24. Gli inglesi occuparono Ramlek dopo una scaramuccia inconcludente. Né gli inglesi né gli egiziani subirono perdita alcuna.

### NOTIZIE SUI MERCATI DI UDINE

**Grani.** Le condizioni della nostra piazza vanno sempre di bene in meglio, essendo ognor più in aumento e le quantità dei generi nuovi e la trattazione degli affari, con qualche domanda anche dall'estero. Gli speculatori sortiti da quello stato d'azione durato da circa 4 mesi, cominciarono a dar disegni d'un po'di movimento, disposti intanto a qualche provvista per pronta consegna. Perciò i frumenti specialmente ed anche le sorgole sono ben visti, ed i primi non senza stento discesero in media di 75 cent. all'ett. mentre le seconde stazionarono.

Nel granoturco le offerte si facevano con pretesa di sumeotto, ma gli aquilenti le accettarono piuttosto a prezzi poco dissimili della 28<sup>a</sup> ottava.

Notizie sulle campagne parlavano durante la settimana di bisogno d'acqua alla

bassa e nei siti prossimi alla cosi detta strad'alta.

Qua è là però ne cadde ai 21 e 22 corr. Nel circondario del Comune, all'Alta e più su, le condizioni della terra finora sono eccellenti.

Ecco i prezzi rilevati: Frumento, Lire 15,50, 16, 16,25, 16,50, 17, 17,25, 17,50, 17,75, 18, 18,20.

Segala: 12, 12,40, 12,50, 12,60, 12,65, 12,75, 12,80, 13.

Granoturco: L. 15,75, 16,25, 16,40, 16,50, 17, 17,25, 17,50, 17,80.

Foraggi e combustibili. Mercato mediocre in foraggi coi prezzi sostenuti. Fiacco quello di Legna e Carbone a prezzi poco oscillanti.

Pane con miscuglio di farina di fumento vecchio e nuovo.

I. qualità ai kil. cent. 45  
II. » » » 40

## DISPACCI DI BORSA

**TRIESTE.** 24 luglio.  
Napol. 9,56, 10,23, 9,57, 1,2 Pan. ger. 58,80 a 58,90  
Zecchinii 5,61 a 5,62 Pan. au. 77,10 a 77,20  
Londra 10,10 a 10,20, 40 R.m. 4pc. 88,70 a —  
Francia 47,65 a 47,70 Crediti 32,1 — a 31,81—  
Italia 46,45 a 46,70 Liold. 63,8 — a —  
Ban. Ital. 46,55 a 46,70 Ren. it. 88,58 a 88,84

**VENEZIA.** 24 luglio.  
Rendita pronta 87,54 per fine corr. 87,56  
Londra 3 mesi 23,64 — Francese e vista 102,40

**Valute.**  
Pezzi da 20 franchi Fiorante austriache da 20,52 a 20,54  
Fiorante austriache Fiorini austri. d'arg. da 214,50 a 214,75

**FIRENZE.** 24 luglio.  
Nap. d'oro 20,50 Fer. M. (com.) —  
Londra 25,57 —panca To. (n.o) —  
Frances

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Obliégt Parigi, 92, Rue De Richelieu

## ORARIO della FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1,45 ant	misto	ore 7,21 ant	diretto
• 5,10	omnibus	• 9,43	ore 7,37 ant
• 8,55	accelerato	• 1,30 pom	• 9,55
• 4,45 pom	omnibus	• 9,15	• 2,18 pom
• 9,56	diretto	• 11,35	• 4,00
		• 9,00	misto
			• 2,31 ant

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
ore 6,00 ant	omnibus	ore 8,56 ant	omnibus
• 7,47	diretto	• 9,46	• 9,10 ant
• 10,35	omnibus	• 1,33 pom	• 4,15 pom
• 6,20 pom	idem	• 9,15	• 7,40
• 9,05	idem	• 12,28 ant.	• 8,18
		• 6,28	• 8,08

da UDINE a TRIESTE e viceversa

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7,54 ant	diretto	ore 11,20 ant	omnibus
• 6,04 pom	accelerato	• 9,20 pom	• 9,60 pom
• 8,47	omnibus	• 12,55 ant	• 6,20 ant
• 2,50 ant	misto	• 7,38	accellerato
		• 5,05 pom	• 9,05
		idem	omnibus
			• 4,05 pom
			• 8,08

## SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

VAPORE POSTALE

Da Genova all' America del Sud

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Partira il 22 Agosto 1882

per Rio Janeiro Montevideo Buenos-Aires, Rosario S. F. E tocando Barcellona e Gibilterra

## UMBERTO I.

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **R. Pacifico, Steam, Navigation, Company**.

Per imbarco dirigarsi alla Sede della Società, via S. Lorenzo numero 8 Genova.

In Milano al signor F. Ballestrero, agente, via mercanti numero 2.

## Polvere dentifricia VANZETTI

Al nome del celebre Professore, l'uso divenuto tanto generale, 26 anni di esperienza che ne comprovano l'efficacia dispensano da qualsiasi raccomandazione.

Preparatore e possessore della vera ricetta unico titolare successore ad **Antonio Ioffani**, Farmacia Zambelli, Crociera del Santa Padova.

Essigere la firma del preparatore sopra ogni etichetta.

Depositio in UDINE presso BOERO e SANDRI, Farmaci di die-

## AI SOFFERENTI

## DEBOLEZZA VIRILE, IMPOTENZA E POLLUZIONI

È uscita la 3. edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata, del Trattato COLPE GIOVANELLI

ovvero

## SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

corredato da bellissima incisione e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Questa opera originale offre saggi consigli pratici contro le emozioni seminati, involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita in causa di manipolazione ed eccessi sessuali — offre pure certi cenni sugli organi genitali, clinizioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16mo, riccamente stampato, di pag. 234, che si spedisce sotto segreto, contro Vaglia Postale di lire Cinque.

Dirigere le commissioni all'Autore: **F. E. SINGER** (Viale di P. Venezia, 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano).

Ed Udine vendibile presso l'Ufficio del GIORNALE DI UDINE.

## TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI DITTA COLAJANNI

Casa principale in GENOVA, Via delle Fontane, 10 rimpetto la Chiesa di S. Sabina.  
**Casa Filiale in UDINE Via Aquileja 71, rappres. dal sig. G. B. FANTUZZI**

con autorizzazione Prefettizia.

**Succursali:** S. Vito al Tagliamento G. QUARTARO — MILANO H. Berger, Via Broletto, 26  
LUCCA Pelosi e Comp. — ANCONA G. Venturini — SONDRIO D. Invernizzi.

*Agenzia della Società Generale delle Messaggerie di Francia e della Compagnia Bordolese di Navigazione a Vapore.*

— Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione —

**PROSSIME PARTENZE PER L'AMERICA DEL SUD, PER RIO - JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES.**

3 Agosto partirà il vapore **NORD-AMERICA**

12 Agosto partirà il vapore **BEARN**

22 Agosto partirà il vapore **L'ITALIA**

27 Agosto partirà il vapore **POITOU**

3 Settembre partirà il vapore **EUROPA**

12 Settembre partirà il vapore **NAVARRE**

15 Settembre partirà il vapore **MARIA**

28 Settembre partirà il vapore **SCRIVIA**

**Partenze giornaliere per Nuova-York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.**

La Ditta COLAJANNI è incaricata ufficialmente dal Governo Argentino per le facilitazioni concesse agli emigranti. Circolari, schiarimenti, indicazioni e dettagli spedisconsi dietro richiesta. — Affrancare,

22 Agosto prossimo partenza per RIO-JANEIRO e NEW-JORK  
15 Ottobre partenza per . . . BRASILE e PLATA

Prezzi eccezionali

## RECOARO

R. Stabilimenti aperti da maggio a sett.

DUE ORE E MEZZO DI MAGNIFICA STRADA

con Tramway da Vicenza o da Tavernelle — Linea Torino - Milano - Venezia.

Fonti Minerali Ferruginose di fama secolare, delle quali approfittò anche S. M. la Regina Margherita. Guarigione sicura dell'anemia, clorosi, affezioni del fegato e della vesica, calcoli e rénella, disordini uterini ed in genere di tutte le mali tattici gastro enteriche.

Deposito in UDINE nella Drogheria di **F. Minisini**.

Stabilimento Balneariò. — Bagni ferruginosi, comuni a vapore — Completa cura idroterapica — Fanghi marziali, ecc.

Clima dolcissimo, numerose case d'alloggio, posta, telegrafo, trattorie, alberghi, fra cui si distingue per eleganza e modici prezzi quello condotto dal sig. **A. Visentini**.

## Brunitore istantaneo

per oro, argento, pacfon, bronzo, ottone, ecc.  
Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine per soli centesimi **75.**

13

## Collegio-Convitto Municipale

IN DESENZANO SUL LAGO

CON

Scuole Elementari interne e Scuole Ginnasiali, Liceali o Tecniche

PAREGGIATE

Apertura il primo Ottobre. Retta dalle L. 550 sino alle 650 secondo l'età degli alunni.

Programmi gratis.

0

## Avvisi in quarta pagina a prezzi mitissimi.

## UNIONE BACOLOGICA DI FRANCIA

DIREZIONE GENERALE

per l'Italia

## SPESSA CARLO

ASTI

Via Brofferio N. 24.

Questa Società che, col suo SEME BACHI CELLURARE confezionato SISTEMA PASTEUR nei suoi primari Stabilimenti del VARO e PIRENEI da 25 anni in FRANCIA e da 8 anni in ITALIA, diede sempre i migliori risultati ed anche questa decorsa campagna malgrado le grandi peripezie climatiche e l'assoluta avversa stagione ottenne un ECCELLENTE risultato nel **FRIULI**

## DIFFIDA

i Signori Bachicoltori che il nominato NUSSI LEOPOLDO di COSEANO non è più suo AGENTE RAPPRESENTANTE e che perciò tutti quelli che vorranno essere certi di avere SEME BACHI a BOZZOLO GIALLO o BIANCO della nostra Società dovranno rivolgersi direttamente alla nostra :

DIREZIONE GENERALE in ASTI — SPESSA CARLO — 24 Via Brofferio, Casa propria

oppure presso i suoi seguenti Rappresentanti:

in Udine Sig. Feruglio Giacomo  
» Pordenone » De Carlo Alessandro  
» Palmanova » Ballarino Paolo  
» S. Daniele » Minciotti Pietro G.  
» idem » Miotti Nicolò  
» Fagagna » Baschera Pietro  
» Pozzuolo » Masotti Guglielmo

in Biccineco Sig. Ciotti Domenico  
» Colloredo » Zanini Felice  
» Buja » Madussi Francesco  
» Manzano » Cossio Giovanni  
» Coseano » Tosoni Luigi  
» Sedegliano » Toneatti Pietro  
» Coderno

in Cisterna Sig. Peloso Giuseppe  
» Budaja » Patrizio Antonio  
» Martignacco » Nobile Antonio  
» San. Vito » Tricesimo » Condolo Antonio  
» Gorizia » Gentili Giac. di G.

UNIONE BACOLOGICA DI FRANCIA

Il Direttore Generale — SPESSA CARLO.

66